



RASSEGNA STAMPA

15 ottobre 2020

INDICE

ANBI VENETO.

15/10/2020 Il Gazzettino - Padova «Inquinamento nei corsi d'acqua, è ora di agire»	4
15/10/2020 La Tribuna di Treviso Ponte, restauro finito torna a scorrere l'acqua	5
15/10/2020 Il Mattino di Padova C'è lo stato d'allerta fino a domattina per pioggia e vento	6
15/10/2020 Il Gazzettino - Treviso È entrato in funzione il bacino di laminazione	7

ANBI VENETO.

4 articoli

«Inquinamento nei corsi d'acqua, è ora di agire»

► Denuncia del M5S: interpellanze a Comune e Unione

CONSELVE

Possibili casi di inquinamento in alcuni corsi d'acqua del Conselvano: a denunciarli il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle di Conselve. «Da molti anni è sotto agli occhi di chiunque la progressiva condizione di degrado dei corsi d'acqua», si afferma in una nota.

«Non passa mese senza che si scoprono sversamenti di vario ordine e grado oppure si riscontrino gli effetti deleteri dell'incuria di chi dovrebbe occuparsene. Per ben due volte nella prima decina di ottobre abbiamo riscontrato problematiche di notevole gravità - scrivono ancora i pentastellati - La prima riguardante la canaletta in via San Benedetto dove si è per l'ennesima volta palesata la silenziosa "strage" di fauna ittica che ogni anno si ripete come un macabro appuntamento fisso. Il secondo caso riguarda lo scolo denominato "Fossetta", dove si è rilevato un imponente episodio di apparente inquinamento, o altro di cui chiederemo tempestivamente conto. En-

trambi i corsi d'acqua insistono tra i territori comunali di Conselve e Terrassa Padovana». I consiglieri comunali grillini affermano che «sarà nostra cura protocollare due interpellanze urgenti, una al comune di Conselve e la seconda all'Unione dei Comuni, sperando così di riuscire a sollecitare maggiori azioni di controllo e monitoraggio da parte dei due enti locali».

Il fatto è stato segnalato anche dal consigliere del **Consorzio di Bonifica Adige-Euganeo** Diego Boscarolo. «Da quando lo scorso febbraio sono stato eletto all'assemblea del Consorzio, ho ricevuto molte segnalazioni, che ho poi inoltrato al Consorzio sotto forma di interrogazioni, su episodi di inquinamento di vario tipo che riguardavano scoli e canali facenti parte della rete consorziale. Non mi era però ancora capitato di ricevere ben quattro segnalazioni in una settimana».

Nicola Benvenuti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREOCCUPATO ANCHE DIEGO BOSCAROLO DEL CONSORZIO: «QUATTRO SEGNALAZIONI IN UNA SETTIMANA»



ALLARME Una delle immagini prodotte dal Movimento 5 Stelle per dimostrare l'inquinamento delle canalette d'acqua



CASTELFRANCO

Ponte, restauro finito torna a scorrere l'acqua

CASTELFRANCO

Concluso il restauro del ponte di via Garibaldi: l'acqua nelle fosse è tornata scorrere "risolvendo" il problema delle erbacce che infestavano il tratto a secco. «Sono stati lavori importanti – spiega il sindaco Stefano Marcon – fatti a regola d'arte nel pieno rispetto delle indicazioni della Sovrintendenza. Ringrazio i castellani per la pazienza, ne valeva la pena. Ciò non toglie che, seppur non a breve, ci sarà un intervento in coordinamento con il **consorzio Piave**



Il ponte ieri: acqua riaperta

di drenaggio del fossato perché è da tanti anni che non viene fatto».

Al momento il traffico veicolare è ancora interdetto in uno dei due varchi (l'altro è quello della torre civica) che permette il passaggio dei mezzi dei vigili del fuoco dentro le mura: «Stiamo attendendo il collaudo – spiega Marcon – che necessita di tempi tecnici». La pioggia dei giorni scorsi aveva fatto temere anche una possibile esondazione dell'Avenale che scarica sulle fosse: «C'è il problema delle chiuse a causa del non funzionamento del sistema automatico di apertura e chiusura. Ma in caso di allerta si procede in modo manuale, come è successo qualche giorno fa. Quindi non c'è nessun rischio di esondazione», assicura Marcon. —

DAVIDE NORDIO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LE PREVISIONI METEO

C'è lo stato d'allerta fino a domattina per pioggia e vento

Oggi sono previste precipitazioni diffuse in tutto il Veneto, più consistenti e accompagnate da forti raffiche di vento su pianura e costa. Sono attesi venti da tesi a forti, in prevalenza da est/nord-est sulla costa e pianura limitrofa e in quota sulle dorsali prealpine, in attenuazione dal pomeriggio/sera. Alla luce delle previsioni meteo, la Protezione civile ha emesso un avviso di criticità, valevole fino alle 8 di domani. Specie sulla zona prealpina, costiera e pianura limitrofa viene dichiarata la fase operativa di attenzione per vento forte, da riconfigurare, a livello locale, in fase operativa di pre-allarme o allarme a seconda dell'intensità dei venti. In alcuni bacini idrografici (Basso Brenta-Bacchiglione, Basso Piave, Sile e Bacino scolante in Laguna, Livenza, Lemene e Tagliamento) è stato dichiarato lo stato di attenzione (allerta gialla), specie su quello del Po, Fissero-Tartaro-Canal-Bianco, Basso Adige (fino a questa mattina), nel quale il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore, tanto che si decreta, per tale bacino, l'allerta arancione (stato di preallarme).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Cordignano

È entrato in funzione il bacino di laminazione

(c.b.) Ultimato, e testato in occasione delle ultime abbondanti piogge, il bacino di laminazione di via Caranzina a Pinidello. Qui d'ora in avanti confluirà tutta l'acqua piovana e di scolo che prima allagava strade e terreni lasciando il segno soprattutto sulla pavimentazione in ghiaia

solcata da profonde buche. L'intervento di messa in sicurezza idraulica era stato annunciato dal Comune ancora nel 2018, ma solo ora, dopo aver acquisito i terreni di proprietà di privati, l'amministrazione comunale è riuscita a realizzare l'opera. L'investimento è stato di 115mila euro, di cui 5mila euro

per l'acquisto dei terreni. Settantamila euro sono arrivati da un contributo statale per la sicurezza idraulica, il resto li ha messi il Comune con l'avanzo di amministrazione. «Abbiamo completato i lavori di realizzazione del bacino di laminazione a Pinidello fra le vie Caranzina e Calzotta – fa il punto il sindaco Alessandro Biz - In giornate di pioggia si può già apprezzare l'utilità di quest'opera, attesa da anni, che questa amministrazione è riuscita a realizzare dopo aver recentemente acquistato il terreno». Il bacino di laminazione si estende su una superficie di 2.641 metri quadrati. «Quest'opera – ricorda il sindaco - ha la funzione di contenere l'acqua che proviene dalle strade e dai campi in occasione di abbondante pioggia. L'acqua raccolta ha poi il tempo necessario per defluire in modo naturale».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

